

## **Atto di indirizzo: Recupero e conservazione del Naviglio di Paderno**

La Comunità del Parco Adda Nord, riunita in assemblea il 27/7/2017 in Villa Gina a Concesa di Trezzo sull'Adda

### **Premesso che**

- Nell'ambito del Parco Adda Nord (costituito nel 1977) e dell'Ecomuseo "Adda di Leonardo" (costituito nel 2006) è collocato il Naviglio di Paderno.
- L'opera, costruita per superare le rapide del fiume Adda, nel tratto non navigabile, con natanti per il trasporto di merci e materiali da Lecco a Milano e collegare quindi il lago Lariano con il capoluogo lombardo tramite il naviglio della Martesana, si snoda per 2.900 m. di cui 2.300 m. in comune di Paderno d'Adda (LC) e 600 m. in comune di Cornate d'Adda (MB); dislivello di 27,5 m. da superare tramite 6 conche "leonardesche". Inaugurato nel 1777, è stato in esercizio sino al 1930.
- Attualmente un tratto del Naviglio per circa 700 m., in buone condizioni, è utilizzato sin dal 1895 dalla società Edison per il prelievo dell'acqua dal fiume Adda, necessaria per alimentare la centrale idroelettrica "Bertini"; un successivo tratto per 1.000 m., abbandonato, è stato recentemente ripulito da sterpaglie ed arbusti da volontari, mentre la parte rimanente per 1.200 m., anch'esso abbandonato, parte in territorio di Paderno d'Adda (LC) e parte in Cornate d'Adda (MB) è percorso da acqua sorgiva.

### **Considerato che**

- Il bene, nella vallata del fiume Adda, è immerso in una natura rigogliosa attorniato da bellezze naturali ed opere religiose (santuario Madonna della Rocchetta e chiesetta dell'Addolorata), archeologiche (cisterna tardo romana), edifici civili (Stallazzo – ex ricovero e cambio cavalli per il traino ascendente dei mezzi di trasporto fluviale) e fabbricati ex centraline alcuni dei quali ristrutturati presso le conche dette delle Fontane e della Conca madre;
- nella stessa zona sono presenti strutture e monumenti quali il ponte in ferro, le dighe, le centrali idroelettriche ed il geosito "Grotta del freddo".
- A causa del progressivo abbandono della manutenzione del tratto non in uso ad Edison, l'opera idraulica e la struttura in genere, sono andate progressivamente deteriorandosi; in particolare il legno delle porte delle conche risulta parecchio degradato, sbriciolato ed in alcuni casi irrimediabilmente perduto.

### **Preso atto che**

- La concessione di derivazione d'acqua all'Edison è subordinata all'osservanza del disciplinare del 18.11.1931 n. 2202, redatto dal Corpo Reale del Genio Civile di Milano, che prevede l'obbligo di lasciare defluire in qualunque tempo 1,5 mc. (15 moduli) allo scopo di alimentare il Naviglio di Paderno a valle del primo sostegno (prima conca) detto "La Conchetta" oltre ad eseguire tutti i lavori necessari per assicurare il regolare esercizio della

navigazione e la conservazione, a spese del concessionario, d'importanti opere (strada alzaia, sostegno della Conchetta, ecc. ) oltre ad altre prescrizioni.

- La Regione Lombardia con D.G.R. del 9 marzo 2011 n, IX/1419 ha affidato al Consorzio Est Ticino Villoresi la gestione idraulica del sistema dei navigli lombardi compreso il Naviglio di Paderno.
- Al consorzio è stata quindi attribuita la gestione e l'esercizio delle attività e delle funzioni di polizia idraulica; inoltre il Consorzio dovrebbe farsi carico della manutenzione ordinaria e straordinaria dei canali consegnati, ivi compresa quella dei manufatti accessori e le pertinenze (alzaie, sponde, edifici tecnici annessi, etc.).

### **Ricordato che**

- Da tempo il Parco Adda Nord, l'Ecomuseo di Leonardo con i comuni di Paderno d'Adda e Cornate d'Adda ed associazioni di volontari hanno intrapreso lavori ed impegnato risorse per recuperare fabbricati, strutture civili e religiose, reperti archeologici, tracciati, lungo il suo percorso.
- La società Edison, titolare della concessione di derivazione d'acqua per scopi idroelettrici ha cessato il rilascio dell'acqua nel tratto del Naviglio non utilizzato a fini idroelettrici, previsto dal disciplinare di concessione, causa il precario stato di conservazione.
- Da decenni, interrotto il rilascio dell'acqua, il Naviglio è in stato di abbandono, invaso dalla "natura" con la crescita spontanea di vegetazione (arbusti e piante) peggiorando lo stato di conservazione di opere e manufatti.

### **Attestato che**

Nel corso degli anni gli Enti Locali e la Comunità in genere hanno effettuato interventi di recupero e di conservazione che hanno riguardato

- Lo Stallazzo, edificio per sosta e cambio cavalli per il traino contro corrente delle barche in risalita, verso nord, ora punto di ristoro e museo interattivo;
- Due fabbricati ex centraline idroelettriche che sfruttando il salto delle conche producevano energia elettrica, uno dei quali già dotato di una nuova turbina ed opere con possibilità di riprendere la produzione;
- Un fabbricato religioso detto "Madonna della Rocchetta" (Parrocchia di Porto d'Adda)
- Una cisterna tardo romana, nella quale sono stati rinvenuti reperti archeologici ora al museo civile di Como
- Un fabbricato ex chiesetta votiva nei pressi dell'incile del Naviglio

Per una maggiore fruizione del territorio da parte di turismo ecologicamente sostenibile ed a tutela dell'ambiente sono stati effettuati azioni quali

- Belvedere protetti, accessibili da sentieri tracciati tra i boschi
- Conservazione della strada acciottolata attraverso i boschi di Paderno, che scende nella vallata; in aggiunta a due strade acciottolate in comune di Cornate d'Adda, frazione di Porto, per l'accesso al fiume Adda
- Messa in opera di sbarre, sin dal 1980, per divieto di accesso ai mezzi a motore, a protezione dell'ambiente
- Posa di cartellonistica turistica e comportamentale

## **Rammentato che**

- Scriveva Antonio Stoppani, geologo, paleontologo e patriota (Lecco 1824, Milano 1891), letterato, scienziato, abate rossiniano, ne “Il Bel Paese”. “Due sono le meraviglie: una il naviglio, ossia il canale navigabile nelle sue conche, meraviglia dell’arte idraulica; l’altra, la rapida dell’Adda, che è quasi una cascata, piuttosto una serie di cascate, meraviglia della natura”.
- Scriveva Cesare Cantù, storico letterato e politico (Brivio 1804, Milano 1895), parlamentare dall’Unità d’Italia, fondatore dell’Archivio storico Lombardo, in “Grande illustrazione del Lombardo – Veneto”: “Niente di più stupendo che questo passeggiare sulla costiera, larga pochi metri, che ad un argine vede il naviglio volger quieto le domite acque, all’altro l’Adda fragorosa, spumeggiante, azzurra caracollare in gorgi, rompersi in sprazzi, batter giganteschi macigni ....”. Tramite il naviglio di Paderno “una flotta di barche da Lecco a Milano portavano calce, carbone, legna d’ardere o d’opera, gesso, fieno, sassi da calcina o di fabbrica; oltre 150 zattere di tronchi uniti e galleggianti”.

## **Evidenziato che**

- Con il recupero del naviglio si coglierebbero importanti benefici per l’intero percorso dell’Ecomuseo “Adda di Leonardo” e in genere per tutta l’area del Parco Adda Nord proseguendo con gli interventi già effettuati, rendendo ancora più attrattivo il territorio con il recupero di un importante tassello aggiungendolo al già copioso patrimonio storico, religioso, culturale ed ambientale, con l’obiettivo di ampliare la proposta turistica e valorizzare la risorsa idrica con finalità formative.
- Associazioni, volontari, realtà socio economiche, supportate dal Parco Adda Nord e dalle Amministrazioni Comunali, stanno intraprendendo un percorso per rivitalizzare l’Ecomuseo “Adda di Leonardo” con la finalità di rendere sempre più attrattivo il territorio consapevoli che la conoscenza dei luoghi possa contribuire a diffondere cultura e rammenti storicamente le vicissitudini che hanno consentito la crescita economica e sociale dell’Italia.
- Nel 2019 ricorre il cinquecentenario della scomparsa di Leonardo da Vinci, al quale l’Ecomuseo è intitolato, in quanto è accertato che il genio vinciano ha percorso il nostro territorio come risulta da documenti e studi conosciuti.
- L’immissione dell’acqua nel Naviglio dovrebbe essere preceduta da verifiche che certifichino lo stato di conservazione della struttura ovvero interventi di consolidamenti strutturali e sigillature di crepe arretrate dal tempo e dallo sviluppo di radici all’interno dell’alveo.

### **ESPRIME ATTO DI INDIRIZZO ALLA PRESIDENZA DEL PARCO**

perché assuma ogni iniziativa ritenuta valida al fine di riaprire il dossier del Naviglio di Paderno allo scopo di pervenire almeno ad un progetto di restauro e recupero dello stesso, con priorità ai problemi di sicurezza della struttura ed al tema del rilascio della quantità d’acqua già garantita in passato.

Concessa di Trezzo sull’Adda, 27/7/2017